

Passati in vantaggio i bianconeri s'addormentano ed il Milan merita il pari
Liedholm

Briasci (rubas) il gol a Platini al 32' e Viridis pareggia a 5 minuti dalla fine - Briote-Hateley, duello acre in un match senza emozioni

Juventus-Milan
JUVENUS (all. Trapattori): Tacconi 6; Favero 9; Cabrin 6,5; Bonini 6; Scirea 6; Briasci 6,5 (55' Piuoli); Tardelli 5; Rossi 5; Platini 5,5; Bonini 5.

TORINO - Una Juventus scattata senza gambe avrebbe salvato quelle di Zsigmond Liedholm, un Milan marconista e quindi senza fantasia (se non nelle arcobalene aeree di Hateley, che si è presentato benedetto dal Comune).

L'allenatore bianconero ha rischiato molto rinfacciando in campionato Briote contro Hateley. Ha puntato su esperienza e slancio della difesa.

Costi il Milan ha pareggiato la rete della coppia Briasci del 32' minuto. Due centri di Boniek respinti, una difficile conclusione di Balzani, da fuori area, di Platini (riparando più pregevole del francese nel 60' minuto).

Pochissime le altre emozioni, sotto la due porte. Tacconi al 7' minuto ha respinto un pallone, ma il Milan è stato staccato da 25 metri di Wilkins? Questo è il dilemma che nella fuori da un'attacco dello spogliatoio bianconero, come un fantasma scomodo lateralmente da Evandro.

Nella ripresa un bel colpo di testa (allo) ed un tiro silenzioso (fuori) hanno permesso alla intermedia di Hateley (14' e 31' minuti), compagni in due o tre, di aver vanificato la rabbiosa spinta di Boniek, poi è arrivato il pareggio. Dopo il pareggio un guizzo persino Platini, ma era tardi. Le occasioni di mettere al sicuro Juve non era riuscite a concretizzare prima.

Anche se il Milan, soprattutto nella prima mezz'ora, dava l'impressione di non avere già assimilato la zona di Nils Liedholm. I rognoni attaccavano, Wilkins lavorava molto palloni. Hateley faceva subito soffrire Briote, ma il ritmo era blando, ed il ripiegamento in copertura molto lento.

Frosinoni, con il loro gioco largo, offrivano spazi al contropiede bianconero, ma solo Boniek si lanciava nei varchi con la necessaria determinazione. Briasci e Rossi non si

Se da una parte la sfida principale era fra Boniek e la «zona» avversaria, dall'altra prendeva subito corpo il duello Briote-Hateley. Il bianconero soffriva, si sluttava con spinte antiepitattive sull'avversario in fase di stacco che l'arbitro Pieri prendeva per carceri, evidentemente, dimostrando (come tanti colleghi) quanto sia difficile individuare la correttezza turba, ben più utile (e quindi più dannosa per la squadra) del fallo plateale.

L'inglese diventava un costante pericolo. Viridis non era la spalla ideale per se batteva con bianco. Il Milan, subito gli avversari, zona offensiva con buona continuità ma con grande monotonia e forse la Juve, non sentendosi mai in pericolo, pensava di poter reggere con attenzione difensiva e qualche risposta isolata. I bianconeri lasciavano via via il centrocampo agli avversari, zona nella quale Wilkins pur senza inventare nulla lavorava con molta continuità, trovando Battistini ed Evani gli appoggi più validi.

Goleada contro l'Atalanta a parte (ripetuta ieri dalla Fiorentina, in trasferta), gli zamachosi sono del benefattore. La Juventus ha così ribadito una difficoltà ad andare in gol che comincia a preoccupare, dopo i pareggi in trasferta a Como ed Avellino.

Costi il Milan ha pareggiato la rete della coppia Briasci del 32' minuto. Due centri di Boniek respinti, una difficile conclusione di Balzani, da fuori area, di Platini (riparando più pregevole del francese nel 60' minuto).

TORINO - Carli o non Carli? Questo è il dilemma che nella fuori da un'attacco dello spogliatoio bianconero, come un fantasma scomodo lateralmente da Evandro.

Nella ripresa un bel colpo di testa (allo) ed un tiro silenzioso (fuori) hanno permesso alla intermedia di Hateley (14' e 31' minuti), compagni in due o tre, di aver vanificato la rabbiosa spinta di Boniek, poi è arrivato il pareggio. Dopo il pareggio un guizzo persino Platini, ma era tardi. Le occasioni di mettere al sicuro Juve non era riuscite a concretizzare prima.

Anche se il Milan, soprattutto nella prima mezz'ora, dava l'impressione di non avere già assimilato la zona di Nils Liedholm. I rognoni attaccavano, Wilkins lavorava molto palloni. Hateley faceva subito soffrire Briote, ma il ritmo era blando, ed il ripiegamento in copertura molto lento.

Frosinoni, con il loro gioco largo, offrivano spazi al contropiede bianconero, ma solo Boniek si lanciava nei varchi con la necessaria determinazione. Briasci e Rossi non si



Torino. Alla Juventus per battere il Milan non è bastata la generosa prestazione di Boniek

Le pagelle di bianconeri e rossoneri al Comunale
Boniek-Hateley super

JUVENUS
TACCONI - Nessuna possibilità di difesa sul gol, un valido aiuto alla difesa sui palloni alti. Ha «cassaggiato» anche lui l'impeto di Hateley; match pari.
FAVERO - Nessun errore grave, ma scarsi cambi di ritmo e poca iniziativa. Si è lasciato assorbire totalmente dalla guardia a Viridis.

MILAN
TERRANEO - Qualche incertezza nelle scelte, un bel voto su stitiffità di Cabrin.
FEARLESS - Sballottato fra il ruolo di libero e quello «azzurro» di centrocampista, porta troppo la palla senza costruirlo.

L'allenatore ed il portiere spiegano così la mancata vittoria
Trapattoni e Tacconi chiedono «maggiore determinazione»

di ANGELO CARLINI
TORINO - Carli o non Carli? Questo è il dilemma che nella fuori da un'attacco dello spogliatoio bianconero, come un fantasma scomodo lateralmente da Evandro.

Nella ripresa un bel colpo di testa (allo) ed un tiro silenzioso (fuori) hanno permesso alla intermedia di Hateley (14' e 31' minuti), compagni in due o tre, di aver vanificato la rabbiosa spinta di Boniek, poi è arrivato il pareggio. Dopo il pareggio un guizzo persino Platini, ma era tardi. Le occasioni di mettere al sicuro Juve non era riuscite a concretizzare prima.

Anche se il Milan, soprattutto nella prima mezz'ora, dava l'impressione di non avere già assimilato la zona di Nils Liedholm. I rognoni attaccavano, Wilkins lavorava molto palloni. Hateley faceva subito soffrire Briote, ma il ritmo era blando, ed il ripiegamento in copertura molto lento.

Frosinoni, con il loro gioco largo, offrivano spazi al contropiede bianconero, ma solo Boniek si lanciava nei varchi con la necessaria determinazione. Briasci e Rossi non si

Costi il Milan ha pareggiato la rete della coppia Briasci del 32' minuto. Due centri di Boniek respinti, una difficile conclusione di Balzani, da fuori area, di Platini (riparando più pregevole del francese nel 60' minuto).

TORINO - Carli o non Carli? Questo è il dilemma che nella fuori da un'attacco dello spogliatoio bianconero, come un fantasma scomodo lateralmente da Evandro.

Nella ripresa un bel colpo di testa (allo) ed un tiro silenzioso (fuori) hanno permesso alla intermedia di Hateley (14' e 31' minuti), compagni in due o tre, di aver vanificato la rabbiosa spinta di Boniek, poi è arrivato il pareggio. Dopo il pareggio un guizzo persino Platini, ma era tardi. Le occasioni di mettere al sicuro Juve non era riuscite a concretizzare prima.

Anche se il Milan, soprattutto nella prima mezz'ora, dava l'impressione di non avere già assimilato la zona di Nils Liedholm. I rognoni attaccavano, Wilkins lavorava molto palloni. Hateley faceva subito soffrire Briote, ma il ritmo era blando, ed il ripiegamento in copertura molto lento.

Frosinoni, con il loro gioco largo, offrivano spazi al contropiede bianconero, ma solo Boniek si lanciava nei varchi con la necessaria determinazione. Briasci e Rossi non si

Il tecnico oggi a Cuccaro brinda ai suoi 62 anni
Col pareggio Liedholm festeggia il compleanno

di FRANCO BADDOLATO
TORINO - «Buon compleanno, Lidias, questo è solo un accento, il regalo più bello che posso darti...».

Costi il Milan ha pareggiato la rete della coppia Briasci del 32' minuto. Due centri di Boniek respinti, una difficile conclusione di Balzani, da fuori area, di Platini (riparando più pregevole del francese nel 60' minuto).

Dice Viridis «Il gol non basta»

TORINO - Biflette parechio prima di parlare, ha pochi minuti e compunti: evidentemente, la vicinanza di un collega inglese gli serve anche.

Costi il Milan ha pareggiato la rete della coppia Briasci del 32' minuto. Due centri di Boniek respinti, una difficile conclusione di Balzani, da fuori area, di Platini (riparando più pregevole del francese nel 60' minuto).

Table with 2 columns: Squad Name and Score. Rows include ACQUILA-LAZIO, CREMONESE-AVELLINO, FIORENTINA-ATALANTA, INTER-VERONA, JUVENUS-MILAN, NAPOLI-COMO, ROMA-SAMPORIO, UDINESE-TORINO.

Table with 4 columns: Squad Name, P, G, D, S. Rows include Verona, Fiorentina, Torino, Sampdoria, Juventus, Inter, Milan, Roma, Udinese, Avellino, Cremonese, Napoli, Como, Lazio, Atalanta.

Table with 2 columns: Squad Name and Goals. Rows include ACQUILA-LAZIO, CREMONESE-AVELLINO, FIORENTINA-ATALANTA, INTER-VERONA, JUVENUS-MILAN, NAPOLI-COMO, ROMA-SAMPORIO, UDINESE-TORINO.

Table with 2 columns: Squad Name and Goals. Rows include ACQUILA-LAZIO, CREMONESE-AVELLINO, FIORENTINA-ATALANTA, INTER-VERONA, JUVENUS-MILAN, NAPOLI-COMO, ROMA-SAMPORIO, UDINESE-TORINO.